



base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T.V. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla cooperativa Edilizia Rose Rose di Napoli dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta:

1° - di autorizzare la concessione a favore della Cooperativa Edilizia Rose Rose di Napoli di un mutuo suppletivo di £ 8.000.000 - in aggiunta al mutuo di £ 50.000.000 già autorizzato dal Comitato permanente in data 14 dicembre 1955 (giusta delega del Consiglio di amministrazione in data 12 maggio 1955) - mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da